

SINTESI GENERALE DEL LAVORO DI GRUPPI/STANZE – 24 novembre 2025

1. ANALISI TEMATICA TRASVERSALE

A. Crisi e trasformazioni dell'economia di prossimità

Molti interventi segnalano difficoltà organizzative, calo di partecipazione e frammentazione. Cambiamenti strutturali evidenti:

- Declino dei negozi di vicinato e aumento della GDO (Nunzio Barbagallo);
- Difficoltà dei mercatini contadini (Edoardo – DESBRI/Slow Food);
- Mancanza di manodopera agricola in filiere critiche come la frutta (Paola – ARI);
- Crisi di valori e disagio sociale (Riccatò – esempio dei “trattori”).

B. Pratiche che funzionano e modelli da rafforzare

- **CSA:** resilienti, comunitarie, replicabili (Edoardo, Alberto e altri).
- **Food Coop:** pratiche comunitarie.
- **Orti collettivi e rigenerazione dei suoli:** cura del territorio e inclusione (Menichetti, Telma, Marco Erre).
- **Co-housing con terreni condivisi:** autosostentamento e comunità (Sergio Venezia).
- **Mercati solidali e patti agricoli:** rilancio e ampliamento.

C. Collegamento tra cibo, clima, etica, lavoro

La Sovranità Alimentare appare come nodo che unisce: clima (Giulio – UG), giustizia sociale (Lorenzo – EquoSud), relazioni comunitarie e fiducia reciproca (Valeria – Gas Friarielli), diritto alla casa (Gabriele Bollini).

D. Minacce esterne: Nuove Tecniche Genomiche (NGT)

Tema centrale per la Sovranità Alimentare nei prossimi anni (Giovanni – Coop Girolomoni): necessità di difendere sementi e biodiversità.

E. Giovani, scuole e comunicazione

Ultima Generazione propone forte impulso di: coinvolgimento dei giovani, campagne sociali, mappature alternative alla GDO e strumenti digitali di supporto.

2. SINTESI GRUPPI/STANZE

STANZA 1 – Facilitatore: Davide Biolghini

Partecipanti: Aldo, Picco, Rune (UG), Dolores (ZibiGAS/DESR ParcoSud), Nicoletta (animatrice territoriale/EnerGAS Veneto), Telma (MCF/DESBri)

Temi principali:

- Specifici contributi alla Sovranità Alimentare (ad es. agricoltura sociale, ricerca) e scelta dei sottogruppi del GdL SA rinnovato:
 - **Alleanze:** Aldo, Picco, Rune

- **Nuovi patti solidali:** Dolores
 - **Cultura/informazione/alleanze:** Nicoletta
 - **Patti/convenzioni:** Telma
-

STANZA 2 – Facilitatore: Davide Florit

Partecipanti: Gabriele Bollini (Co-Energia), Roberto Menichetti (Orto collettivo Firenze), Rossella Zordan (GAS Mandriola), Aurora (Tavolo per la Pace/Carugate), Gabriele Bello (UG), Beatrice Costantino (UG)

Temi principali:

- Contributi vari e complementari: urbanistica, agricoltura sociale, reciprocità GAS, boicottaggio GDO, orti familiari, mappature online.
 - SA come nodo tra casa, territorio, lavoro, etica e consumo.
-

STANZA 3 – Facilitatore: Marco Riccato

Partecipanti: Marco Facchini (Mercato contadino), Mimmo Tramontana (Rete Equosud), Nunzio Barbagallo (bologna), Glauco (S.Lazzaro inn Transizione/ex GasBo), Donato Matturro (Desbri), Marco Erre (UG)

Temi principali:

- Superare la chiusura nei “recinti”; costruire alleanze trasversali.
 - Esperienze politiche ed economiche solidali nel Sud.
 - Critica alla GDO, desiderio di cambiamento strutturale.
 - Esperienze locali di transizione e rigenerazione dei suoli.
-

STANZA 4 – Facilitatore: Alberta Cardinali

Partecipanti: Pietro (Alex ETS), Edoardo (DESBRI), Giovanni (Cooperativa Girolomoni), Giulio (UG), Paola (ARI), Alberto (CSA/Ciòchevale APS)

Temi principali:

- Urgenza di rafforzare la SA nei progetti futuri.
 - CSA come modello resiliente e replicabile.
 - NGT come minaccia e necessità di difesa dei semi.
 - Collegamento SA-clima e SA come pratica politica.
 - Diffusione di modelli replicabili.
-

STANZA 5 – Facilitatore: Cristina Bonci

Partecipanti: Sergio (DESBRI), Claudio (UG), Lorenzo (Rete EquoSud), Giuseppe (UG), Michele (UG), Valeria (Co-Energia)

Temi principali:

- Co-housing e terreni condivisi per costruire comunità e autosostentamento.
- Fiducia, riduzione dei bisogni e pratiche condivise.
- Giovani e scuola come destinatari di progetti di SA.
- Mappatura dei GAS e costruzione di reti.

STANZA 6 – Facilitatore: Andrea Saroldi

Partecipanti: Mauro Pagani (Como – L’Isola che c’è, apicultore), Pietro Volpi (Milano – Comunità del cibo Parco Sud), Gigliola Rosciani (Marche – Agricoltrice, animatrice territoriale), Carmelo Vinciguerra (DES Brianza), M.Laura Pirovano (ARI/UG-Bergamo/Produttrice), Marco Regoli (Torino – varie associazioni)

Temi principali:

- Creare occasioni di confronto e scambio tra esperienze.
- Rilanciare e ampliare patti esistenti, coinvolgendo produttori e non solo GAS.
- Rafforzamento operativo delle reti.

3. LINEE CHIAVE EMERSE IN MODO CONDIVISO

1. **Rafforzare CSA, Food Coop e patti solidali**
2. **Attivare un GdL Sovranità Alimentare** come punto di riferimento e spazio politico/formativo
3. **Difendere semi e biodiversità** (NGT come priorità politica)
4. **Costruire alleanze ampie:** Slow Food, UG, DES/DESR, produttori, cooperative, gruppi clima, scuole e giovani
5. **Dare strumenti concreti:** mappe, piattaforme aggiornate, modelli replicabili, formazione, campagne coordinate

4. SINTESI STRATEGICA FINALE

Il lavoro di gruppo ha raccolto una forte pluralità di voci: GAS, produttori, associazioni, attivisti, reti territoriali, cooperative e gruppi di cittadinanza attiva. Nonostante le differenze, emergono tre elementi trasversali molto forti:

1. **Urgenza condivisa di mettere al centro la Sovranità Alimentare** come tema politico, culturale e pratico.
2. **Fragilità del modello GAS** e bisogno di evolvere verso pratiche comunitarie più solide (CSA, Food Coop, patti territoriali).
3. **Volontà di costruire alleanze più ampie**, evitando chiusure identitarie o “recinti”.